

14 \_ lunedì 22 ottobre 2012

## È un Acqui Storia sobrio e originale

Si è conclusa la 45° edizione sabato pomeriggio al Teatro Ariston

Acqui

La Storia ci riserva delle sorprese. «L'Italia da un Paese di emigrazione con alta natalità è con un mondo agricolo è divenuto un Paese di immigrazione, un paese di depopolazione ed un Paese industriale ormai in difficoltà». Si è parlato anche di questo alla 45° edizione dell'Acqui che si è svolta sabato pomeriggio al Teatro Ariston di Acqui Terme. In merito alla situazione italiana e sotto le domande dei preparatissimi giornalisti Elisa Isoardi e Franco Di Mare che hanno preso il posto dello storico presentatore Alessandro Cecchi Paone, il grande giornalista italiano Mario Cervi, premio speciale "alla carriera" con medaglia del Presidente della Repubblica, ha voluto così descrivere il passato ed il presente della nostra Patria auspicando di potere partecipare anche nel futuro, vista l'età di 92 anni. L'Acqui Storia

non è solo l'evento letterario per eccellenza nell'abito della storiografia e del romanzo storico ma è anche una storia di racconti ed immagini raccontate in due ore sul palco da protagonisti come il giornalista Bruno Vespa, l'attore e regista Carlo Verdone, la principessa Maria Gabriella di Savoia e l'attrice Paola Pitagora a cui è stato consegnato il premio del "Testimone del Tempo". Verdone ricorda la sua origine alessandrina, Vespa anticipa il lancio del suo nuovo libro, Maria Gabriella racconta i tempi del papà re in esilio, Pitagora che narra la sua storia. L'Acqui Storia si sabato sera è stato anche un ritorno alle origini con la premiazione di un reduce di guerra a cui il sindaco Enrico Bertero ha donato una moneta acquese. Grande partecipazione del pubblico intervenuto numeroso oltre alle autorità locali e regionali. Presenti il prefetto di Alessandria, Romilda Tafuri, il governatore Roberto Cota, il vice presidente Ugo Cavallera, consiglieri comunali e tanti cittadini.

G.P.